MINISTÈRE DE L'ÉDUCATION NATIONALE, DE L'ENSEIGNEMENT SUPÉRIEUR ET DE LA RECHERCHE

BULLETIN
DE L'INSTITUT FRANÇAIS
D'ARCHÉOLOGIE ORIENTALE

en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne en ligne

BIFAO 30 (1931), p. 59-63

Girolamo Vitelli

Estratto dall'archivio di uno strategos dell'Egitto romano.

Conditions d'utilisation

L'utilisation du contenu de ce site est limitée à un usage personnel et non commercial. Toute autre utilisation du site et de son contenu est soumise à une autorisation préalable de l'éditeur (contact AT ifao.egnet.net). Le copyright est conservé par l'éditeur (Ifao).

Conditions of Use

You may use content in this website only for your personal, noncommercial use. Any further use of this website and its content is forbidden, unless you have obtained prior permission from the publisher (contact AT ifao.egnet.net). The copyright is retained by the publisher (Ifao).

Dernières publications

9782724711264	*La chapelle d'Osiris Ounnefer Neb-djefaou*	Laurent Coulon
9782724711752	*Guide du Caire Islamique*	Hadrien Collet
9782724711660	*Mélanges de l'Institut dominicain d'études orientales 41*	Adrien Candiard (éd.)
9782724711745	*Bulletin archéologique des Écoles françaises à l'étranger (BAEFE)*	
9782724711271	*Du côté de chez Zeus*	Emmanuel Botte (éd.), Hélène Cuvigny (éd.), Michel Reddé (éd.)
9782724711677	*La Description de l'Égypte*	Paul-Marie Grinevald
9782724711714	*La pensée et la pratique pharmacologiques d'Avicenne*	Sylvie Ayari
9782724711899	*BCAI 40*	

© Institut français d'archéologie orientale - Le Caire

ESTRATTO

DALL'ARCHIVIO DI UNO STRATEGOS

DELL'EGITTO ROMANO

DI

G. VITELLI.

Sarei molto lieto se al volume in onore di Vittorio Loret potessi contribuire con qualcosa di egittologicamente interessante. Questo non mi è dato; e il documento che trascrivo avrà, forse, una qualche importanza soltanto per coloro che studiano le forme e i caratteri dell'amministrazione romana in Egitto.

A principio del documento è detto : «Dai μεταδόσιμα collocati in archivio, ff. 35 e 36. Ad Arsinoe, figlia di Herakleides junior, figlio alla sua volta di Didymos, madre della quale è Ptolema figlia di Ptolemaios, del quartiere Συριακῆς, da Protarchos strategos del distretto di Herakleides del nomos Arsinoites, il 4 Pharmuthi dell'anno 16° di Adriano, fu spedita copia della istanza che essa Arsinoe gli aveva presentata, con in calce anche la copia della ἐπιστολή del Prefetto Flavius Titianus» etc.

La signora Arsinoe, vedova a quanto sembra, era della metropoli (si chiamava allora Ptolemais Euergetis; v. la nota a Pap. Soc. Ital. 961, 5), del quartiere Συριακῆς (v. Wessely, *Arsinoe*, p. 34), e possedeva terreni e fabbricati anche nel distretto di Polemon dello stesso nomos (a Tebtynis, a Samaria, a Theogonis, a Talei; v. rr. 16 segg.). Dall'archivio dello strategos in Ptolemais Euergetis proviene anche l'estratto. Ma ignoriamo dove il nostro papiro fu trovato. Esso ci è giunto in due pezzi : l'uno (rr. 1-18) acquistato nel gennaio, l'altro nell'ottobre dello stesso anno 1929. Incerta rimane anche la data dell'estratto; ma poichè lo strategos Protarchos[1] e il Prefetto Titianus sono

[1] In carica, per quanto sappiamo sinora, dall'agosto 129[p] al novembre 133[p] : Paulus, p. 96; Martin, *Archiv*, 6, 156.

BIFAO 30 (1931), p. 59-63 Girolamo Vitelli
Estratto dall'archivio di uno strategos dell'Egitto romano.
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

indicati come in carica (altrimenti sarebbe nel r. 3 *γενομένου στρατηγοῦ* oppure *στρατηγήσαντος* e nel r. 5 *ἡγεμονεύσαντος*), e poichè nel giorno 11 novembre 133P compare già in carica il successore di questo Prefetto (Cantarelli, p. 64 seqq. Lesquier, *L'Armée romaine*, p. 513), l'incertezza è di un anno o poco più a contare dal 4 Pharmuthi dell'anno 132P (r. 3).

Probabilmente, dunque, c'era nell'archivio dello strategos un reparto di *μεταδόσιμα*, cioè di documenti comunicabili agli interessati; il *μεταδόσιμον* riguardante la signora Arsinoe era nei kollemata 35 e 36, e in esso era registrato quello che sopra abbiamo trascritto. Di un siffatto reparto di *μεταδόσιμα* non occorre altrove notizia (si confrontino i *τόμοι ἐξετασίμων* nel documento pubblicato in *Raccolta Lumbroso*, p. 23 segg.); e nuova rimarrebbe la notizia anche se, contro l'uso dei papiri, volessimo intendere *μεταδοσίμων* come aggettivo, per cui dovremmo poi attribuire al seguente *καταχ(ωρισμῶν)* un significato concreto anche esso non altrimenti attestato. Comunque, ammessa la nostra ipotesi, apprendiamo da questo papiro che le istanze allo strategos, nelle quali s'invocavano anche provvedimenti del Prefetto, erano dallo strategos transmesse alla prefettura e tornavano all'archivio dello strategos in copia, che in calce aveva copia anche del provvedimento del Prefetto. Queste copie costituivano il reparto dei *μεταδόσιμα*.

Forse ha un qualche interesse per i giuristi anche il contenuto dell'*ἀναφόριον*, ma non è facile esporlo, anche perchè il nostro testo s'interrompe bruscamente con una formula per me nuova (*διὸ ἔπεχε*) nel r. 24, mentre nella pagina vi è ancora spazio per parecchi righi. Oltracciò, quantunque nel r. 5 si annunzii una distinzione netta fra il contenuto della *ἐπιστολή* e quello dell'*ἀναφόριον* (*δι' ὧν δηλοῦται, διὰ μὲν τῆς ἐπιστολῆς....*, senza che poi vi occorra un *διὰ δὲ τοῦ ἀναφορίου*), non è credibile che resultasse dalla *ἐπιστολή* piuttosto che dall'*ἀναφόριον* tutto quello che è detto da *ἀξιωσάσης* (r. 5) in poi fino alla interruzione (r. 24). Forse non è ingiustificato il sospetto che lo scriba abbia dato *τῆς ἐπιστολῆς* in luogo di *τοῦ ἀναφορίου*, e l'inciso *διὰ δὲ τῆς ἐπιστολῆς* seguisse finita l'esposizione dell'*ἀναφόριον*.

Mi contento, dunque, di parafrasare abbreviando quello che mi pare di intendere, e lascio a dotti competenti l'interpretazione giuridica.

Un figlio di Arsinoe, di nome Herakleides, era morto dopo di avere assunto l'ufficio liturgico della *γυμνασιαρχία*. E Arsinoe aveva voluto che a Maron

BIFAO 30 (1931), p. 59-63 Girolamo Vitelli
Estratto dall'archivio di uno strategos dell'Egitto romano.
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

alias Harpokration, figlio primogenito di Herakleides, e ancora di età minore, fosse invece assegnato l'ufficio liturgico della *κοσμητεία* per l'anno 17° (= 132/3P) di Adriano; come è noto, l'età minore non era d'impedimento (Preisigke, *Städtisches Beamtenwesen,* p. 58 e seg.). Di più, Herakleides avendo lasciati eredi di tutta la sua sostanza il predetto Maron *alias* Harpokration e tre altri figliuoli anche essi minori (un altro Maron, un Herakleides e una Didyme), la nonna Arsinoe aveva chiesto *τῷ ἰδίῳ κινδύνῳ* Ammonios come tutore degli eredi minori, fungendo essa come *ἐπακολουθοῦσα τῇ ἐπιτροπῇ* (cf. *ἐπακολουθήτρια*) e riscuotendo le rendite. Il quale Ammonios, per mettersi al coperto da ogni azione giudiziaria possibile (*πρὸς τὸ ἀσυκοφάντητον αὐτὸν γενέσθαι*), volle stabilito che Arsinoe dovesse assumere essa le spese della *κοσμητεία καὶ τὰ ἄλλα τῶν παίδων δαπανήματα,* e dovesse inoltre dare *ἐν ὑπαλλάγματι πρὸς τὴν ἐπιτροπὴν καὶ ἐπακολούθ(ησιν)* ciò che ella possedeva in terreni e fabbricati nel distretto di Polemon, obbligandosi a non disporne altrimenti fino a che i nipoti non fossero di età maggiore e non avessero rilasciato a lei e ad Ammonios la debita quietanza di tutela..... Il resto (r. 22-24) non è chiaro.

Parecchie cose, come vedesi, rimangono da spiegare : fra le altre, come potesse Arsinoe, perchè il suo figliuolo morto era *γυμνασίαρχος*, pretendere che il figliuolo di lui fosse *κοσμητής*, se questi erano ufficii liturgici. Ma erano soprattutto ufficii molto costosi (per es. Jouguet, *Vie municipale,* p. 223, etc.). E solo persone di famiglie molto ricche potevano sobbarcarvisi. Ora io mi figuro che in molti casi non doveva parer vero che alcuno, per vanità, volontariamente li assumesse. Non è improbabile che la ricca signora Arsinoe non fosse immune da questo sentimento di vanità.

(cm. 22,5 × 20)

Ἐκ μεταδοσίμων καταχ(ωρισθέντων) κολ(λήμασι) λε̄ λ̄ς̄.

Ἀρσινόῃ Ἡρακλείδου νεωτέρου τοῦ Διδύμου μητρὸς Πολέμας τῆς Πολεμαίου ἀπὸ Συριακῆς

ις (ἔτει) Ἀδριανοῦ καίσαρος τοῦ κυρίου, Φαρμοῦθι δ̄, ἐπεσ[τά]λη ὑπὸ Πρωτάρχο(υ) σ[τρα(τηγοῦ)] Ἀρσι(νοίτου) Ἡρακ(λείδου) μερί̣δ(ος) ἀντίγρα(φον) 30 Marzo 132P.

BIFAO 30 (1931), p. 59-63 Girolamo Vitelli
Estratto dall'archivio di uno strategos dell'Egitto romano.
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

ἀναφορίου ἐπιδοθέντος αὐτῷ ὑπὸ τῆς Ἀρσινόης, ὑφ' ὅ ἐσ̣τιν καὶ ἀντί-
γρα(φον) ἐπισ̣τολῆς Φλαυίου Τιττιανο(ῦ)
τοῦ κρατίσ̣του ἡγεμόνος· δι' ὧν δηλοῦται, διὰ μὲν τῆς ἐπισ̣τολῆς ἀξιω-
σάσης αὐτῆς τὸν πρεσβυ-
τερώτατον τῶν τοῦ τετελευτηκότος αὐτῆς υἱοῦ Ἡρακλείδου παίδων, ἀνθ' ἧς
ὑπέσχετο
ὁ αὐτὸς Ἡρακλείδης γυμνασιαρχίας, Μάρωνα τὸν καὶ Ἀρποκρατίωνα
ἀφήλ(ικα) εἰς κοσμητείαν
τοῦ ιζ (ἔτους) Ἀδριανοῦ καίσαρος τοῦ κυρίου, καὶ αἰτησαμένης τῷ ἰδίῳ A. 132/3 p.
κινδύνῳ ἐπίτροπον τῶν
ὑπὸ τοῦ Ἡρακλείδου καταλ(ε)ιφθέντων πάντων Μάρωνι τῷ καὶ Ἀρπο-
κρατίωνι καὶ τοῖς ἄλλοις
αὐτοῦ ἀδ̣ελφοῖς Μάρωνι ἑτέρῳ καὶ Ἡρακλείδῃ καὶ Διδύμῃ ὁμοίως ἀφήλιξι
Ἀμμώνιον Εὐρή-
μωνος τοῦ Μάρωνος μητρὸς Ἀνδρομάχης τῆς Ἀμμωνίου ἀπὸ ἀμφόδ(ου)
Φρεμεί, ἐπακο-
λουθούσης αὐτῆς τῇ ἐπιτροπῇ καὶ παραλαμβανούσης αὐτῆς τὰ ἐξ αὐτῶν
περιγεινόμ(ενα),
ὡς ⟨?⟩ ὁ Ἀμμώνιος ἠξίωσε εἰς τὸ ἀσυκοφάντητον αὐτὸν γενέσθαι ποιου-
μένης
α[ὐ]τ̣ῆς τὰ{ς} τῆς κοσμητείας καὶ τὰ ἄλλα τῶν παίδων δαπανήματα ἐπι-
τετρ̣άφθαι δεδωκέναι τε ἐν ὑπαλλάγματι πρὸς τὴν ἐπιτροπὴν καὶ ἐπα-
κολούθ(ησιν)
τὰ ὑπάρχοντα αὐτῇ ἐν τῇ Πολέμωνος μερίδι, ἅπερ ἐσ̣τὶν περὶ Τεβτῦνιν
σι(τικαὶ) ἄρο(υραι) νδ
καὶ περὶ Σαμαρίαν σι(τικαὶ) ἄρο(υραι) κε καὶ ἀμπελῶ(νος) (ἄρουρα) α
(ἥμισυ) (τέταρτον) καὶ φοινικῶ(νος) ἄρο(υραι) δ (ἥμισυ)· καὶ περὶ
Θεογονίδα
σι(τικαὶ) ἄρο(υρα) ιη καὶ καλάμου ἀρο(ύρης) (ἥμισυ) καὶ περὶ Ταλεὶ
ἀμπέλου [(ἄρουρα)] α καὶ περὶ Κερκεσῆφιν σι(τικαὶ) ἄρο(υραι) κη·
(γίνονται) σι(τικαὶ) (ἄρουραι) ρκε, δενδρικαὶ ἄρο(υραι) ζ (ἥμισυ) (τέταρτον)·
(γίνονται) ἄρο(υραι) ρλϐ (ἥμισυ) (τέταρτον)· καὶ ἐν Τεβτύνει συνοικίας δύο
ηννομενας ἀλλήλ(αις) καὶ οἰκία διπυργία καὶ αὐλή[[ν]], καθ' ὧν {και} οὐδὲν
οἰκονομήσ⟨ε⟩ι

BIFAO 30 (1931), p. 59-63 Girolamo Vitelli
Estratto dall'archivio di uno strategos dell'Egitto romano.
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net

ἄχρι οὗ [οἱ] παῖδες ἐν ἡλικ{ο}ίᾳ γενονται εκδονται αὐτῇ τε καὶ τῷ Ἀμ-
μωνίωι
τὴν κα[θή]κουσαν τῆς ἐπιτροπῆς ἀποχήν· ὁμοίως δὲ οὐδὲ κατ' ἄλλου αὐτῆς προ
[******]τα μόνων ψιλῶν τόπων καὶ δουλικῶν σωμάτων καὶ δανείων καὶ ὑποθηκῶν
[******]ειων διὸ ἔπεχε.

4. υφο corretto da υπο.; *ibid.*, *l.* Τιτιανοῦ. — 5 πρεσβυτερωτατον sic. — 11 sq. *l.* Εὐρήμονος. — 13. ως sembra : meglio per il senso sarebbe διὸ o sim̀. — 14. τὰς aveva scritto avendo in mente δαπάνας — 19. sq. *l.* συνοικίαι δύο ἠνωμέναι. — 21. *l.* γένωνται ἐκδῶνται ⟨τε⟩ αὐτῇ τε.

Nel *verso* del papiro non c'è traccia di scrittura.

Firenze, novembre 1929.

BIFAO 30 (1931), p. 59-63 Girolamo Vitelli
Estratto dall'archivio di uno strategos dell'Egitto romano.
© IFAO 2026 BIFAO en ligne https://www.ifao.egnet.net